



PARTECIPANZA AGRARIA DI NONANTOLA

ENTE MORALE ISTITUITO DALLA LEGGE 04.08.1894 N. 397

Riqualificazione dell'area naturalistica "Torrazzuolo" - anno 2023.

Realizzazione di uno schermo visivo nel lago della Valle di Sotto

Note generali

L'area naturalistica è servita da tre osservatori faunistici: un capanno posto a sud del lago della nella Valle di Sotto, una torretta posta a nord del canneto della Valle di Sopra e un terrapieno accessibile anche ad utenti con difficoltà motorie posto a sud del prato umido della Valle di Sopra.

La mancanza di altre stazioni strutturate di osservazione lungo i percorsi di visita, purtroppo invoglia alcuni utenti a crearsi spontanei punti di affaccio sulle zone umide con grave disturbo per la fauna e potenziale pericolo dovuto all'accesso incontrollato alle arginature.

In particolare il percorso di visita al bosco non prevede alcun punto di accesso visivo alle zone umide.

Per ovviare al problema sono stati individuati 3 punti strategici lungo i percorsi di visita (Fig. 1) dove è possibile realizzare schermature finalizzate a mitigare l'impatto derivante dalla presenza antropica lungo i sentieri:

- 2 tratti schermati a nord del prato umido della Valle di Sopra;
- 1 tratto schermato lungo il sentiero del bosco della Valle di Sotto.

Il precedente progetto riguarda la realizzazione di uno schermo visivo lungo il sentiero del bosco della Valle di Sotto nell'unico tratto, in prossimità della Fossa Bosca, dove il percorso ha accesso al lago (spigolo nord-ovest dell'invaso).

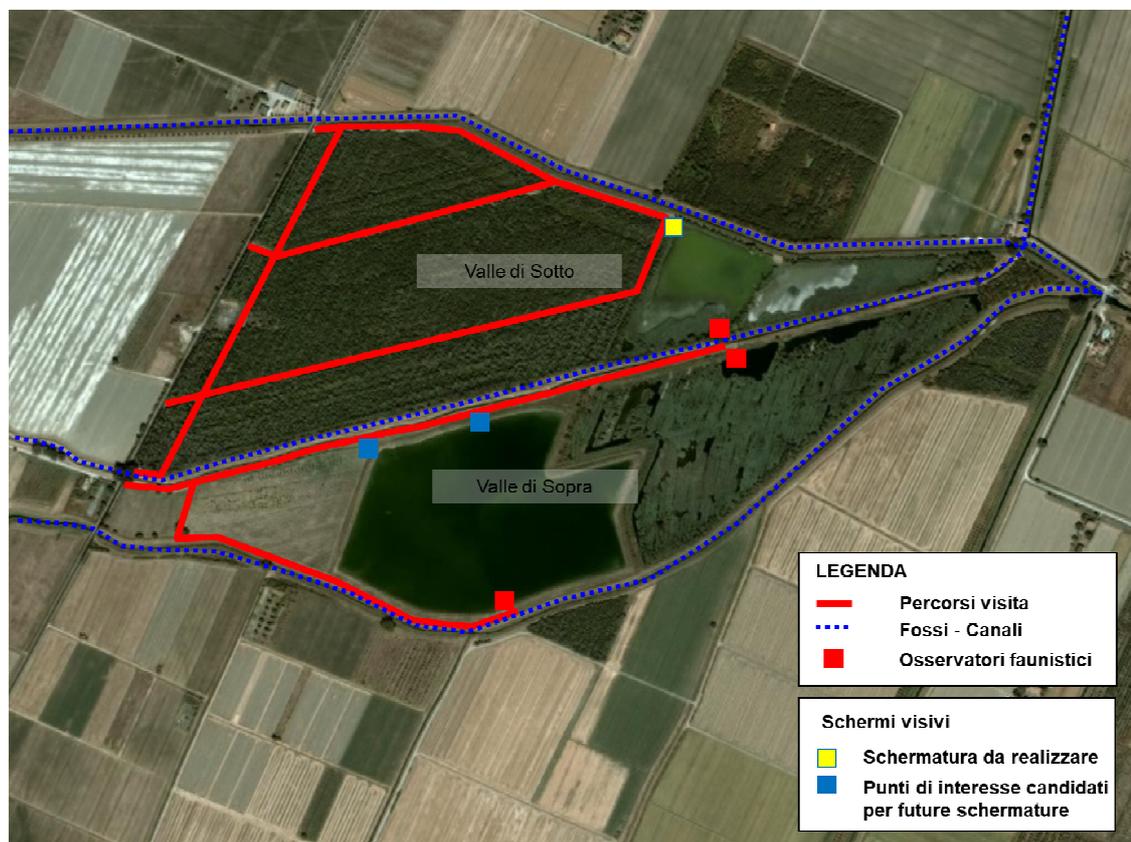


Fig.1 - Localizzazione delle aree schermate da realizzare

Note tecniche

Per ragioni di compatibilità ambientale e in armonia estetica col contesto naturalistico del “Torrazzuolo” si propone la realizzazione di schermature in legno a moduli ripetuti. Da sottolineare che questa soluzione è stata recentemente adottata anche dalla vicina Partecipanza Agraria di Sant’Agata bolognese (BO) nell’area umida di nuova realizzazione con l’approvazione della Regione Emilia-Romagna. Le immagini della struttura e i dettagli costruttivi riportati in seguito sono stati fotografati nella realizzazione di Sant’Agata.

La schermatura prevista si compone di una parete in assi di legno di conifera dello spessore di 30 mm supportata da una struttura verticale in pali di castagno del diametro di 15 cm e dell’altezza di 300 cm. I pali portanti saranno inseriti nel terreno per circa 80-90 cm. L’estremità da interrare dovrà essere appuntita. La punta e porzione di palo interrate saranno trattate con apposito impregnante.

I pali saranno collocati all’interno di buche appositamente scavate per il loro alloggiamento ed aventi diametro di poco superiore a quello dei pali. Lo spazio vuoto rimanente all’interno delle buche sarà colmato con una piccola gettata di cemento atta a fermare e consolidare la stabilità del palo.

La parte di palo su cui appoggeranno le assi di schermatura dovrà essere appositamente sfaccettata in modo da creare un appoggio largo almeno 4 cm. I pali avranno una distanza di circa 200 cm l’uno dall’altro.

La parete delle schermature avrà un’altezza di circa 200 cm e sarà realizzata con tavole di conifera che andranno avvitate ai pali. Le assi avranno dimensione di 3 x 15 x 400 cm e saranno adattate con tagli specifici all’andamento della struttura portante.

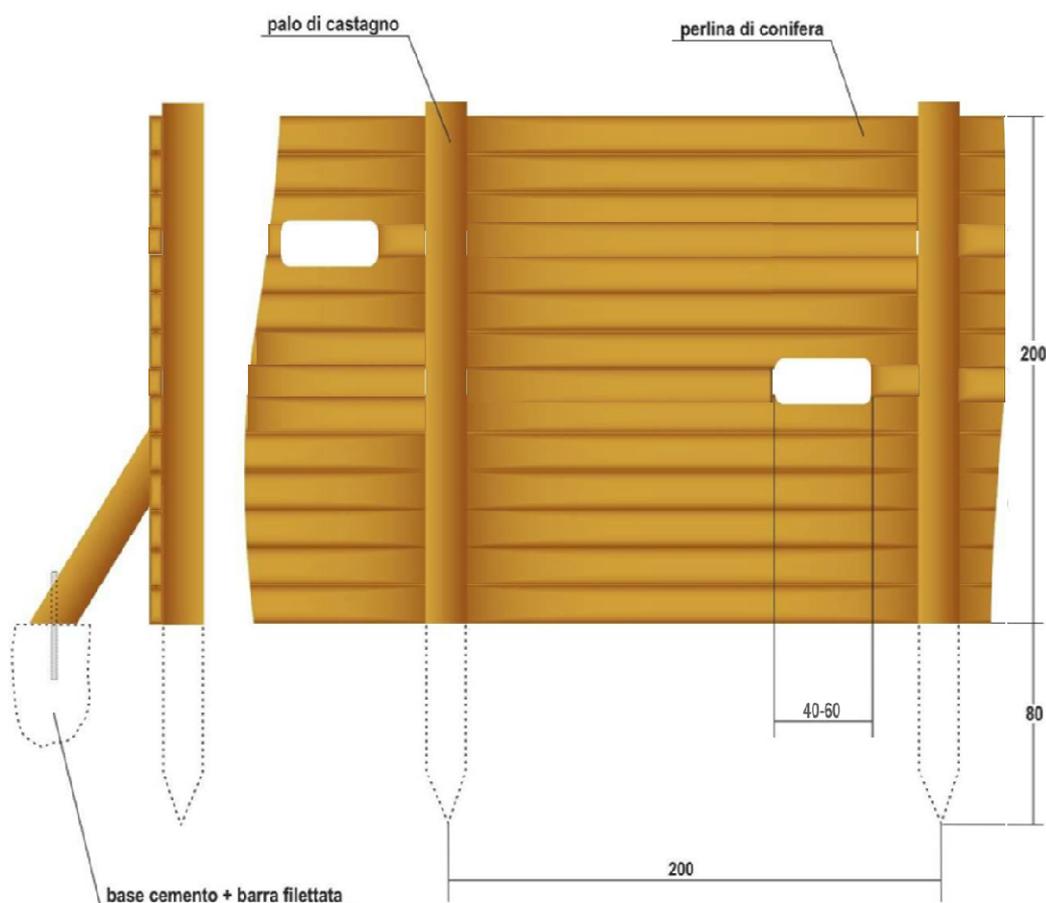


Fig.2. Schema tecnico della schermatura: modulo da 2 m ripetuto 3 volte per giungere alla dimensione completa della struttura.

Nella parte frontale della schermatura, in 3 dei 4 pali della struttura portante, saranno collocati dei controventi obliqui all'andamento dei pali di sostegno, che aiuteranno questi ultimi a mantenere la struttura nei confronti dei venti dominanti, in considerazione dell' "effetto vela" che la schermatura potrebbe avere. I controventi saranno composti da un palo di castagno diametro 12-15 cm e avente lunghezza di 150 cm. Il controvento sarà avvitato ad un'estremità al palo di verticale di sostegno della schermatura, mentre l'estremità opposta sarà ancorata al terreno. La base esterna del controvento poserà su staffe realizzate con barra filettata diametro 10 mm e cementate al terreno

r_emiro.Giunta - Prot. 10/10/2023.1024234.E



Fig.3. Dettagli degli elementi che compongono la struttura

Le pareti saranno finestrate (Fig. 4) nei punti più interessanti. Le serie di finestrelle saranno di due tipi:

- basse, poste a 90-100 cm dal terreno, per consentire l'osservazione a bambini e a persone sedute, come birdwatchers che praticano lunghi appostamenti, utenti disabili o con difficoltà motoria in carrozzina;
- alte, a circa 150 cm dal terreno, per gli adulti in piedi.

Le finestrelle, alte circa 15 cm e lunghe circa 50 cm, saranno ricavate attraverso il taglio parziale delle assi in prossimità del loro punto di contatto: questo permetterà la loro pratica realizzazione in opera senza indebolire la struttura.

Le finestrelle per l'osservazione potranno essere realizzate in numero di 1 e/o 2 per modulo, centrate o leggermente discostate, di uguale o dimensioni leggermente differenti, da decidersi in fase esecutiva in base alle prospettive visive da valorizzare e alla conformazione delle assi da tagliare.

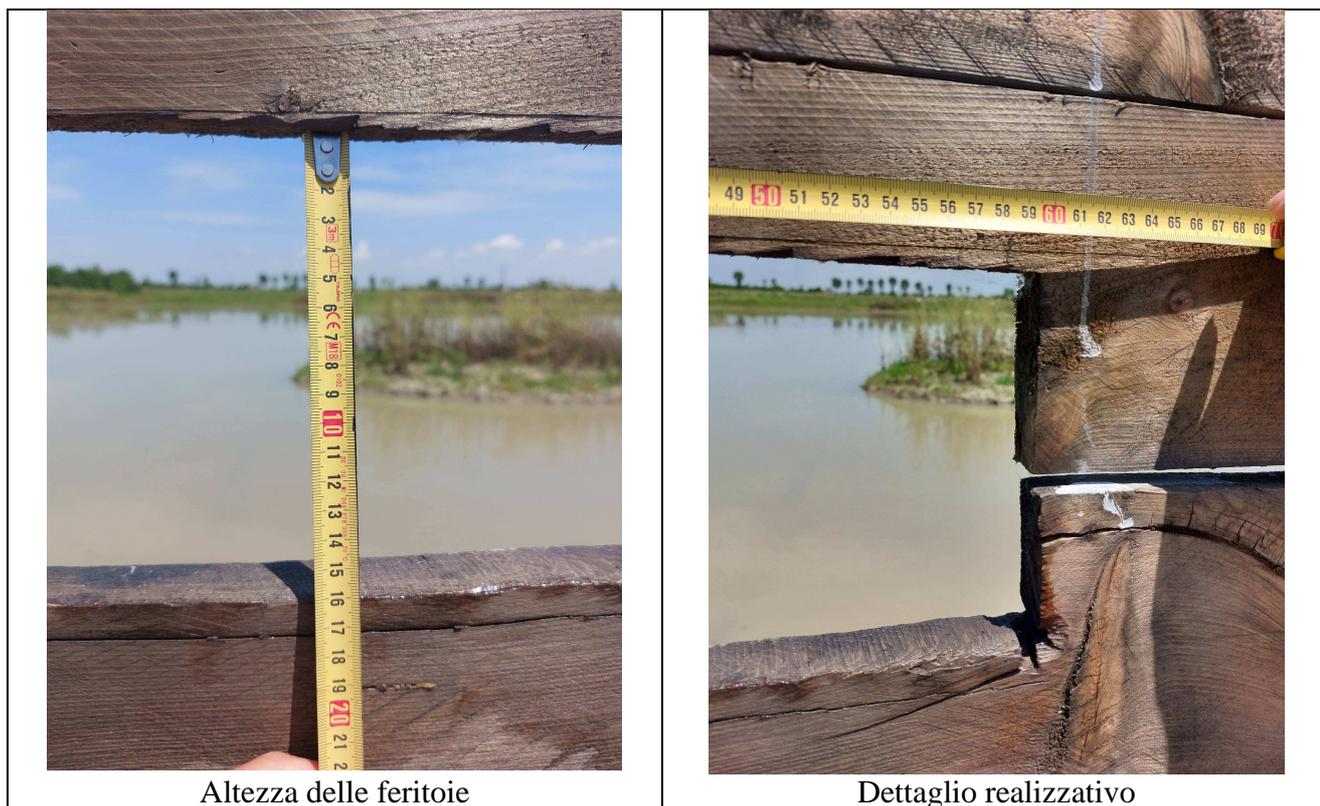


Fig.4. Feritoie di osservazione ricavate nella parete schermante.

La lunghezza totale della schermatura prevista è di 6 m, di cui 4 m frontali al lago e 2 m sfalsati a circa 45° per aumentare il cono visivo dell'osservatorio ed accrescere l'effetto schermante per minizzare il disturbo alla fauna.

Nell'area di intervento non sono presenti dislivelli importanti per l'accesso e il piano di appoggio della struttura è stato preventivamente livellato in occasioni di precedenti lavori svolti nel sito.

Costo stimato dell'intervento (fornitura materiali e allestimento): 2.500,00 €.

La Partecipanza si assumerà l'onere dell'acquisto dei materiali e la realizzazione delle buche per l'interramento dei pali.

L'assemblamento della struttura sarà realizzato dalla Partecipanza in collaborazione col Comune a mezzo della partecipata Nonaginta e il supporto della LIPU Modena, titolata a lavorare sul progetto in virtù della Convenzione vigente.



r_emi.ro.Giunta - Prot. 10/10/2023.1024234.F



Fig. 5. Layout della struttura a 3 moduli (2 allineati e 1 diagonale) che verrà realizzata